

alcuno tal summa di danari, pol apellarsi a quel Consiglio è apresso il Re, e quello per el ditto Consiglio è terminato è fermo, nè più si pol apellar, nè alcun è superior a ditta sententia salvo la persona dil Re, che alcune fiata per via di grazia se impaza; ma rare fiata per non romper li ordeni dil regno. Questo, Serenissimo Principe, è quanto ho possuto intender di le cosse dil regno di Chastiglia in el tempo vi son stato; et benchè poco se possi dir de li regni de Aragon, Cathelogna et Valentia, perchè sono privilegiati de sorte che 'l Re in quelli ha poca auctorità, nè de intrata li pol disponer di uno ducato a l'anno se non quanto li donano per voluntà sua ogni tre anni per conto di servitio; il qual con certa forma de agravii avanti che ge 'l concedano ge 'l fanno manzar nel suo paexe; sichè si pol dir Sua Maestà habbia pochissima utilità di questi tre regni. Nei qual sono tre archiepiscopati, che valeno ducati 10 milia fin 12 milia. Apresso vi sono 10 episcopati, che valeno da ducati 2000 fin 4000 l'uno. Sono poi molti nobeli che hanno titolo di duchi et conti, et questi hanno da ducati 2000 fin 5000 de intrata per uno. Li duchi sono l'infante Fortunio et suo fiol duca di Segovia, qual ha da 15 milia ducati di intrata; li è poi el duca di Cardona, *etiam* lui ha ducati 12 milia fin 15 milia; el duca di Gandia, qual ha ducati 14 milia, et molti altri signori, i quali sono tanto privilegiati, che 'l Re ha poco poder sopra di loro salvo in caso di rebelione. Le intrade de questi regni sono tutte obligate a li consali, che a modo nostro chiamamo monti, quali danno cinque per 100 di utilità, per modo che 'l Re non ha cossa alcuna de intrata. Vero è che quando si fa guerra sono obligati darli tanti homeni d'arme et tanti fanti pagati a sue spexe, i quali sono obligati servir per 6 mexi a spexe di le citade, nè ad altro sono obligati.

A li 20 de Mazo dil . . . , Principe Serenissimo, la Maestà Cesarea et Catholica se imbarcò in le Crugne con zerca 40 nave, e passò el mar di Spagna, et a li 27 smontò a Dobra sopra l'ixola de Ingaltera, dove se veteno con quella Maestà, come per mie di quel tempo la Serenità Vostra ne fo avisata, et parmi conveniente dir una parola sì di la persona dil Re, come dil suo governo di Ingaltera, per la informatione ho possuto haver in quelli pochi giorni vi son stato. Questo regno d'Ingaltera è richissimo e grande, posto in ixola da ogni canto, et da la parte verso tramontana tien el regno di Scozia conzonto in modo, che quando le aque sono basse se possono passar a piedi da l'un a l'altro. Da la parte de maestro tien la ixola de Ibernìa, una zornata lontan da

la costa. Questa ixola di Ingaltera è partita in tre parte, zoè Anglia, Vualia et Cornovalia, et ciaschaduna di queste parte ha una lengua tanto separata e contraria di l'altra, che li popoli non se intendono l'uno con l'altro; nel qual regno poleno esser da zerca 22 cità et da zerca 50 terre murate, tra pizole et grande, et da zerca 1300 villazi, ne li qual lochi se poneno da zerca 230 milia fuogi, i quali al presente sono pacificamente sugeti al re de Ingaltera. Qual è di anni zerca 30, bellissimo di fazia et ben proporzionato di corpo, savio, virtuoso, humano et adotato di ogni excelente virtù, et ha una sola fiola di zerca anni 5, qual è maridata nel Dolfin di Franza fiol dil re Christianissimo. Al governo è unico el reverendissimo cardenal Eboracense, di età di zerca anni 45 in 50, prosperoso et di bona effigie, ma superbo e molto colerico, il qual ha il governo di tuto quel regno ne le mano, et puossi reputar lui Re. Quanto al governo, la intrada ordinaria di questo Re, computando li daciai et altre cosse pertinente a la corona, è da zerca 500 fin 600 milia ducati; ha poi la decima dil clero, che ogni tre anni la pone, et poi le spoglie di prelati, che vanno a la corona, et la custodia di pupilli, che tutto pol ascender da 150 201 milia ducati. Oltra questo, galde le intrate de molti signori che 'l padre feze morir: dicono esser stati da 14, che sariano da zerca ducati 500 milia d'intrada a l'anno; sichè tutto pol asumer da zerca un milion et 200 milia ducati in 300 milia. La spexa che dicono farsi per il Re preditto, si ne la caxa sua, come di garde, zente d'arme, et tutto, dicono esser da zerca 500 milia ducati. Meteno poi per altre spexe extraordinarie et piaceri soi da zerca ducati 200 milia; sichè li veria avanzar più di ducati 500 milia a l'anno; per il che si judica che 'l sia molto rico di danari, et che più presto l'habia augumentato quello li lassò il padre, ancor che in la guerra contra il re di Franza si dice el spendesse tre milioni d'oro, et hora in questa vista con dita Christianissima Maestà à speso molti danari; *tamen*, è judicato el più rico principe de' christiani de denari contadi. Ha questo Re sotto di sè da zerca 20 signori, duchi, conti, marchesi et principi, i quali erano molto più, ma il padre per asegurarsi dil regno ne feze morir molti; tutti questi pono haver intrada da zerca 400 milia ducati. Li più hanno da zerca 30 milia a l'anno, li menor da zerca 10 milia. Ha *etiam* do archiepiscopati et zerca 20 episcopati, i quali tutti sono conferiti per Sua Maestà, et li miglior valeno ducati 30 milia, li medioeri 20 milia, li menor ducati 7000; sichè fra tutti hanno da zerca ducati 200 milia. Ha *etiam* mona-